

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0004106 del 15/05/2023
IV (Entrata)

CLASSE V SEZ. A CORSO SERVIZI COMMERCIALI
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

(Art. 10 O.M. 45 del 09/03/2023)



Il Coordinatore di Classe

Massimiliano Briganti

Il Dirigente Scolastico

Alfonso Costanza

INDICE	
Indice	Pag. 2
PARTE PRIMA	
IL CORSO DI STUDI	Pag. 4
— Profilo Professionale	Pag. 4
— Aree di competenza del Diplomato in	Pag. 4
— Quadro orario e materie di studio	Pag. 6
— Codici ATECO (solo per i Professionali)	Pag. 6
PARTE SECONDA	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 7
— Docenti e continuità	Pag. 7
PARTE TERZA	
LA CLASSE	Pag. 8
— Composizione della classe	Pag. 8
— Bisogni educativi speciali	Pag. 8
— Presentazione della classe	Pag. 9
PARTE QUARTA	
IL PERCORSO FORMATIVO	Pag. 12
— Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 12
— Obiettivi Comuni	Pag. 14
— Obiettivi didattici	Pag. 15
— Competenze minime sviluppate in coerenza con le linee guida nazionali.	Pag. 15
— Metodologie didattiche	Pag. 16
— Modalità di lavoro	Pag. 16
— EDUCAZIONE CIVICA: Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale	Pag. 17
— Attività didattiche e integrative	Pag. 22
— Attività curriculari ed extracurricolari	Pag. 23
PARTE QUINTA	
P.C.T.O.	Pag. 24
— Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	Pag. 24

PARTE SESTA	
LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE	Pag. 26
— Criteri generali di valutazione	Pag. 26
<ul style="list-style-type: none"> a. Tabelle e griglie di valutazione b. Tabella corrispondenza giudizio – voto c. Tabella corrispondenza comportamento – voto d. Criteri assegnazione credito scolastico e. Articolazione e modalità di svolgimento delle prove scritte f. Griglie prima prova scritta g. Griglia seconda prova scritta h. Griglia per il colloquio orale 	Pag. 27
PARTE SETTIMA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	Pag. 48
PARTE OTTAVA	
RELAZIONI DISCIPLINARI	Pag. 51
PARTE NONA	
SIMULAZIONI 1^ PROVA (N. 2)	Pag. 85
PARTE DECIMA	
SIMULAZIONI 2^ PROVA (N. 2)	Pag. 93

PARTE PRIMA
IL CORSO DI STUDI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi commerciali**" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione.

Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione.

Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi commerciali**" è in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del *brand* aziendale adeguate alla *mission* e alla *policy* aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

A) ORGANIZZAZIONE QUADRO ORARIO

Assi Culturali	Insegnamenti	Ore settimanali	Valutazione
Linguaggi	Lingua italiana	4	Unica
	Lingua inglese	3	Unica
Storico – sociale	Storia	2	Unica
Matematico	Matematica	3	Unica
	Scienze motorie	2	Unica
	IRC o Attività alternative	1	Unica
	Totali ore area generale	15	

B) CODICI ATECO

Codice ATECO per l'indirizzo IP16 Servizi Commerciali:

M74 “Altre attività professionali, scientifiche e tecniche”.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI E CONTINUITÀ

	DOCENTE	MATERIA	CONTINUITA'
1	Briganti Massimiliano	Tecniche Professionali dei servizi commerciali	Si
2	Chiaramonte Pina	Diritto /Coordinatore Educazione Civica	Si
3	Ciancio Maria Teresa	Lingua e letteratura italiana / Storia	No
4	Di Nicco Rina	Seconda Lingua Straniera (Francese)	Si
5	Forciniti Michele	Tecniche di Comunicazione	No
6	Garofalo Rosanna	Lingua Inglese	No
7	Paladino Domenica	Religione	Si
8	Porco Sergio	Informatica e Laboratorio	No
9	Rosa Gianpaolo	Matematica	No
10	Tripodi Giacomo	Scienze Motorie e sportive	No

PARTE TERZA

LA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	GENERE (M/F)	COMUNE DI PROVENIENZA	CONTINUITÀ O CURRICULO DI PROVENIENZA¹	PROGETTO DI INSERIMENTO (SI/NO)
1	F	Cersosimo (PZ)	CONTINUITÀ	NO
2	F	Oriolo	CONTINUITÀ	NO
3	F	Oriolo	CONTINUITÀ	NO
4	M	Oriolo	CONTINUITÀ	NO
5	F	Oriolo	CONTINUITÀ	NO
6	F	Oriolo	CONTINUITÀ	NO
7	F	Oriolo	CONTINUITÀ	NO
8	M	Amendolara	CONTINUITÀ	NO
9	M	Oriolo	CONTINUITÀ	NO
10	M	Oriolo	CONTINUITÀ	NO

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Tipologia	Numero casi
Certificati – PEI	0
Certificati – PDP	0
BES Non certificati	0

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione A indirizzo Servizi Commerciali, è composta da dieci alunni, con un curriculum di studi regolare, frequentanti la quinta classe per la prima volta. Nel corso del triennio, la classe ha evidenziato un processo di crescita e di maturazione, sia sul piano cognitivo sia sul piano relazionale, non omogeneo. L'eterogeneità propria della classe si è delineata nel tempo in individualità diversificate e variamente motivate sul piano dell'approccio umano-didattico, dell'impegno allo studio, del senso di responsabilità, del profitto raggiunto, della socializzazione e del rapporto con la realtà extrascolastica. Nel corso degli anni scolastici, tutti gli alunni, hanno maturato un ottimo livello di coesione e socializzazione, all'insegna di un clima disteso di amicizia e collaborazione e con i docenti, hanno instaurato rapporti improntati al rispetto e alla disponibilità al dialogo. Complessivamente il gruppo classe è formato da studenti dotati di buona maturità, vivace curiosità e valide capacità critiche e intellettive, anche se non tutti si sono dedicati con la medesima costanza e diligenza allo studio, mancando talvolta, un'applicazione regolare e metodica con la conseguenza di un andamento didattico incostante in talune discipline. Dal punto di vista didattico, nello specifico, è possibile individuare nella classe diversi gruppi di livello, secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento. Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito risultati apprezzabili nelle varie discipline, grazie a un'applicazione regolare allo studio, basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo, mostrando sempre una partecipazione propositiva alle attività didattiche, con risultati finali da buoni ad ottimi. Un secondo, comprende alunni dotati di una più che sufficiente preparazione di base, piuttosto disponibili al dialogo educativo, che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato una maturazione del metodo di studio acquisendo una maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme nelle varie discipline, maturando, quindi, una preparazione complessivamente discreta. Infine, un esiguo gruppo è costituito da alunni che, per via di un'applicazione e di una partecipazione non sempre adeguata al dialogo formativo, ha maturato nel complesso una preparazione più che sufficiente. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe, sollecitando la partecipazione, valorizzando le energie dei più dotati e guidando il processo di apprendimento dei più deboli, al fine di realizzare pienamente gli aspetti formativi del percorso scolastico. I docenti, infatti, nei confronti degli alunni meno autonomi, oltre ad avere proposto percorsi individuali nella pianificazione dello studio personale per il recupero delle lacune riscontrate, hanno agito anche sul piano motivazionale, invitandoli ad un maggiore senso di responsabilità per una consapevole

applicazione nella loro crescita culturale. Parimenti si è cercato di gratificare gli alunni più brillanti, dotati di spiccate capacità intuitive e espressive, guidandoli in percorsi di approfondimento e di ricerca. I vari docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistico - espressive ed espositive , per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Uno sforzo congiunto è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche perché tutti gli studenti si disponessero con serietà alla prova finale. Dal punto di vista relazionale/comportamentale, la classe ha assunto sempre un comportamento ineccepibile nei confronti della Scuola e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. La continuità didattica durante il triennio, è stata mantenuta solo per le discipline di Francese, Diritto e Religione, per le altre discipline i docenti si sono alternati ogni anno, nonostante ciò, gli alunni hanno mostrato un buon spirito di adattamento sapendosi sempre ben rapportare con le nuove realtà del corpo docente.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può sostenere che tutti gli alunni hanno maturato un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha anche contribuito alla loro crescita personale e umana. Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che tutti gli alunni hanno coltivato, sia attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che attraverso i Progetti Extracurricolari proposti dalla scuola tra cui il progetto Radio Cips a cui gli alunni hanno partecipato attivamente alla progettazione della programmazione radiofonica, alla selezione delle tracce musicali, alla scrittura di notizie e alla conduzione di interviste.

Pertanto il Consiglio di classe è concorde nell'affermare che la classe ha raggiunto in modo adeguato gli obiettivi formativi in uscita previsti dal Profilo Educativo, Culturale e professionale.

Ammissione alla classe successiva

GENERE (M/F)	AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA							
	III ANNO				IV ANNO			
	Sì	No	GS ¹	Materie GS	Sì	No	GS ¹	Materie GS
F	X				X			
F	X				X			
F	X				X			
M	X				X			
F	X				X			
F	X				X			
F	X				X			
M	X				X			
M	X				X			
M	X				X			

¹ Giudizio sospeso e/o PAI

Profilo motivazionale-comportamentale

	III ANNO			IV ANNO			V ANNO		
	Scarso	Sufficiente	Buono	Scarso	Sufficiente	Buono	Scarso	Sufficiente	Buono
Grado di motivazione			X			X			X
Atteggiamento collaborativo			X			X			X
Partecipazione al dialogo educativo			X			X			X
Competenza relazionale			X			X			X
Livello di integrazione			X			X			X
Rispetto delle regole			X			X			X
Frequenza			X			X			X

PARTE QUARTA
IL PERCORSO FORMATIVO

A) INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La nostra scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che degli studenti disabili, degli stranieri e di tutti gli altri studenti con BES, nella convinzione che l'educazione e l'istruzione siano diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Tali diritti rappresentano, infatti, lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. E' per questo motivo che il P.T.O.F. del Triennio di riferimento è marcatamente "inclusivo", laddove il concetto d'inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D. Lgs. n°66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti".

L'obiettivo è, dunque, un'istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità e interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino. A tal fine sono previste attività mirate inserite nel P.E.I., le quali implicano anche l'attuazione di didattiche laboratoriali e costituiscono l'occasione per potenziare l'autostima e le competenze socio-affettive e relazionali di ogni alunno. L'intento è di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi, poiché l'Istituto Aletti non considera l'inclusione affare di pochi, ma è fermamente convinto che occorra pensare alla classe come una realtà composita, in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, ove l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola intera.

Il nostro Istituto intende assumere una forte prospettiva inclusiva, proponendosi di valutare e insieme di porsi come obiettivi da raggiungere le seguenti dimensioni:

- L'inclusione vista come un modo per accrescere la partecipazione di tutti;
- La scuola come luogo e istituzione che incoraggia minori e adulti a sentirsi bene con se stessi;
- La costruzione di un curriculum inclusivo nella portata più ampia.

Ciò comporta una riflessione non solo sugli studenti con B.E.S., ma sull'intera istituzione nei suoi rapporti con tutti, docenti, alunni e genitori. In particolare, ci si pone come traguardo quello di stimolare una riflessione condivisa sulle pratiche didattiche e nello specifico su:

Apprendimento cooperativo;

- Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni;
- Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che tengano presenti le capacità di tutti gli alunni;

- *Peer tutoring*, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici;

- Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, dell'arricchimento extracurricolare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie.

Le tappe dell'inclusione sono ben definite e si esplicano in: accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti, orientamento in uscita.

Il tutto è esplicitato all'interno di un protocollo per l'inclusione, valido per ogni studente. Il nostro Istituto realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. L'Aletti è sportello d'ascolto territoriale A.I.D.; offre un servizio di consulenza e di screening per D.S.A.; ha attivato uno sportello pedagogico finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica; fa parte della rete provinciale di scuole per l'inclusività e ha partecipato con il 70% dei docenti alla formazione B.E.S. La scuola prevede, inoltre, iniziative curricolari ed extracurricolari per il consolidamento delle abilità comunicative in italiano L2 per gli stranieri, impiegando l'organico dell'autonomia (comma 32, legge n°107/2015). Per quanto riguarda le attività specifiche per gli alunni con bisogni educativi speciali, si può affermare che una delle caratteristiche migliori del nostro Istituto è quella dell'accoglienza. La presenza rilevante di studenti diversamente abili ne è, infatti, la dimostrazione. Tali alunni rappresentano un patrimonio che deve essere valorizzato e difeso e il nostro Istituto è impegnato quotidianamente a dare una risposta valida ai bisogni formativi di tutti gli allievi.

Tra le azioni attivate dalla scuola per l'inclusione scolastica, è, infine, da segnalare la costituzione del Dipartimento Inclusione per:

- Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari promuovendo il successo formativo di ciascun alunno;
- Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

B) OBIETTIVI COMUNI

Scopo dell'azione didattica è l'educazione alla cittadinanza attiva e la formazione di una professionalità responsabile fornendo agli allievi i mezzi, gli strumenti e le opportunità per acquisire abilità, conoscenze e competenze necessarie. Il Consiglio di Classe ha perciò perseguito obiettivi in relazione al carattere formativo - orientativo del quinto anno tenendo conto delle direttive ministeriali, del PTOF e delle programmazioni di Dipartimento.

1	Promuovere la cultura della legalità, la formazione morale, sociale e culturale.
2	Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
3	Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
4	Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo.
5	Ampliare la crescita culturale e umana degli studenti, mediante una "formazione permanente".
6	Rendere consapevole l'allievo delle proprie capacità intrinseche, al fine di rafforzare, consolidare e migliorare le proprie conoscenze e competenze.
7	Rendere lo studente partecipe alla progettazione, al controllo e alla valutazione del proprio processo formativo.
8	Far maturare nello studente il senso di responsabilità nei confronti dell'impegno intrapreso e il rispetto per le regole sociali, le persone e le strutture, sia nell'ambito scolastico sia in quello extra scolastico.
9	Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
10	Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona.

C) **OBIETTIVI DIDATTICI**

Riguardo alla tipologia del corso di studi sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi didattici:

STANDARD DI APPRENDIMENTO
1. Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
2. Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
3. Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
4. Promuovere la riflessione sui problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
5. Comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti multimediali, attraverso una riscrittura dei messaggi.
6. Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.

D) **COMPETENZE MINIME SVILUPPATE IN COERENZA CON LE LINEE GUIDA NAZIONALI**

1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti
2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza
3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali
4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti,

anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali
5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla <i>mission</i> e alla <i>policy</i> aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio
7. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie adeguate ed economicamente vantaggiose

E) MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Metodologie	Lezione frontale – Interdisciplinarietà - Circle Time - Didattica laboratoriale. - Problem Solving - Brainstorming - Cooperative learning. – CLIL - Didattica Personalizzata e Individualizzata Dialogo e confronto interculturale, cura della relazione educativa, discussione guidata, lezione con esperti.
Attività di Didattica Laboratoriale	Problem Solving. - Flipped Classroom - Metodo Euristico - Interventi individualizzati, Simulazione del vissuto. Scoperta guidata, laboratorio didattico, lavoro di gruppo.
Strumenti, risorse e ambienti	1. Libri di testo – Appunti 2. Aula Magna - Biblioteca - Aula multimediale - Laboratorio linguistico 3. Aula d'informatica - Reti informatiche 4. Laboratori: elettrico, scienze e fisica 5. Palestra 6. Lavagna luminosa – Videoproiettore - LIM 7. Materiale multimediale - Strumenti di acquisizione digitali - Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori

F) EDUCAZIONE CIVICA: RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

Viste le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” sono stati aggiornati i curricula di istituto e l’attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché l’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità.

1. Le ore dedicate all’attività dell’Educazione Civica, durante l’anno sono state effettuate in due modalità: nell’ambito di un rigido orario (curricolo progettuale), e una parte nell’ambito di attività ordinarie (curricolo valutativo).
2. Gli studenti sono stati dotati di un Portfolio in cui sono state certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati sono state inserite nel registro elettronico e hanno costituito la base per l’attribuzione della valutazione periodica e finale.
3. La responsabilità sull’Educazione Civica è stata collegiale nel Consiglio di classe.
4. Le attività ordinarie e progettuali che hanno permesso allo studente di raggiungere le ore di educazione civica sono state indicate nelle tabelle allegate.
5. Le attività e i contenuti indicati sono stati svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali e sono state estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie n°33 per l’intero anno scolastico.
6. L’Educazione Civica ha contribuito ad educare alla cittadinanza democratica.
7. Nel curricolo valutativo l’Educazione Civica non è stata una semplice materia, ma un processo complesso di crescita culturale e civica che rispecchia perfettamente quanto proposto dal PTOF.
8. L’Educazione Civica è stata una componente trasversale che non ha riguardato solo il Docente di Diritto e di Storia, ma tutto il Consiglio di Classe, poiché è non stata una scelta didattico-disciplinare, ma didattico-educativa
9. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti referenti per ogni attività svolta e comunicate al Docente Coordinatore prima dello scrutinio intermedio e finale;
10. Tutte le attività progettuali proposte dai Consigli di Classe sono state realizzate in piena corrispondenza con quanto esplicitato nel PTOF d’Istituto, volte al raggiungimento delle fondamentali competenze di cittadinanza digitale e collegate, dove possibile, ad uno o più Goals dell’Agenda 2030.

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Titolo	Agenda 2030.	
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, le persone, gli animali e gli ambienti in ogni contesto di vita, assumendosi la responsabilità di adoperarsi per la loro salvaguardia e il loro miglioramento.	
CONOSCENZE		ABILITÀ/CAPACITÀ
L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La Convenzione di Faro. Analizzare i beni culturali del territorio locale e regionale.		Ricavare informazioni specifiche da varie fonti. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista. Principali scopi della comunicazione orale. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano. Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali. Riconoscere ed analizzare i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di testimonianze architettoniche e artistiche. Riconoscere le emergenze artistiche del proprio territorio. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.
Discipline coinvolte	Italiano Storia Scienze motorie Diritto Religione Tecniche professionali Tecniche di comunicazione	2 1 1 3 1 2 1
TEMPI	Ott/nov.	Tot 11
1.Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti. 2.Giornata contro la violenza sulle donne	20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)	

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Titolo	Educazione digitale: comunicare con i nuovi media del digitale	
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	
Caratteristiche e tipologie di social network, email, pec, social e privacy, youtube, l'ebook o libro elettronico, le biblioteche digitali, curriculum vitae digitale, la net art, l'intelligenza artificiale.	Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Analizzare i messaggi in rete per valutare la veridicità delle informazioni. Praticare sul web una comunicazione gentile, orientata al rispetto e al dialogo.	
Discipline coinvolte	Italiano Storia Francese Diritto Matematica Inglese Tecniche professionali Tecniche di comunicazione	2 1 1 3 1 1 1 1
TEMPI	Dic./feb.	Tot.11
1.Giorno della memoria 2. Giornata contro gli sprechi alimentari 3.Giorno del ricordo 4.Giornata mondiale delle donne in scienza	27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio (tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi)	

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Titolo	La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei conti, gli organi dell'Unione Europea in particolare la Francia e l'Inghilterra.	
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
Competenze disciplinari		Competenze trasversali
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.		Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali degli organi dello Stato italiano e dell'Unione Europea. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità. Rispettare e valorizzare i beni pubblici comuni.
CONOSCENZE		ABILITÀ/CAPACITÀ
Il Parlamento: come funzionano le due Camere, l'iter legislativo, il procedimento di revisione costituzionale, le altre competenze parlamentari. Il Governo: come si forma il Governo, le crisi di Governo, le funzioni del Governo, gli atti normativi del Governo. Il Presidente della Repubblica: l'elezione, gli atti del P.d.R., la responsabilità del P.d.R. La Corte Costituzionale: formazioni e compiti. La Magistratura: principi in tema di giustizia contenuti nella Costituzione, i diversi tipi di giurisdizione e processo, il Consiglio Superiore della Magistratura. L'elettorato.		Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica. Distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processi.
Discipline coinvolte	Italiano Storia Francese Diritto Inglese Tecniche professionali Tecniche di comunicazione	1 2 1 4 1 1 1
TEMPI	Mar./mag.	Tot.11
1.Giornata mondiale della Terra 2.Il ricordo delle vittime di mafia	23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM DAD	
DESTINATARI	Alunni classe quinte	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving	

RISORSE UMANE Interne/esterne	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
Numero di ore	33

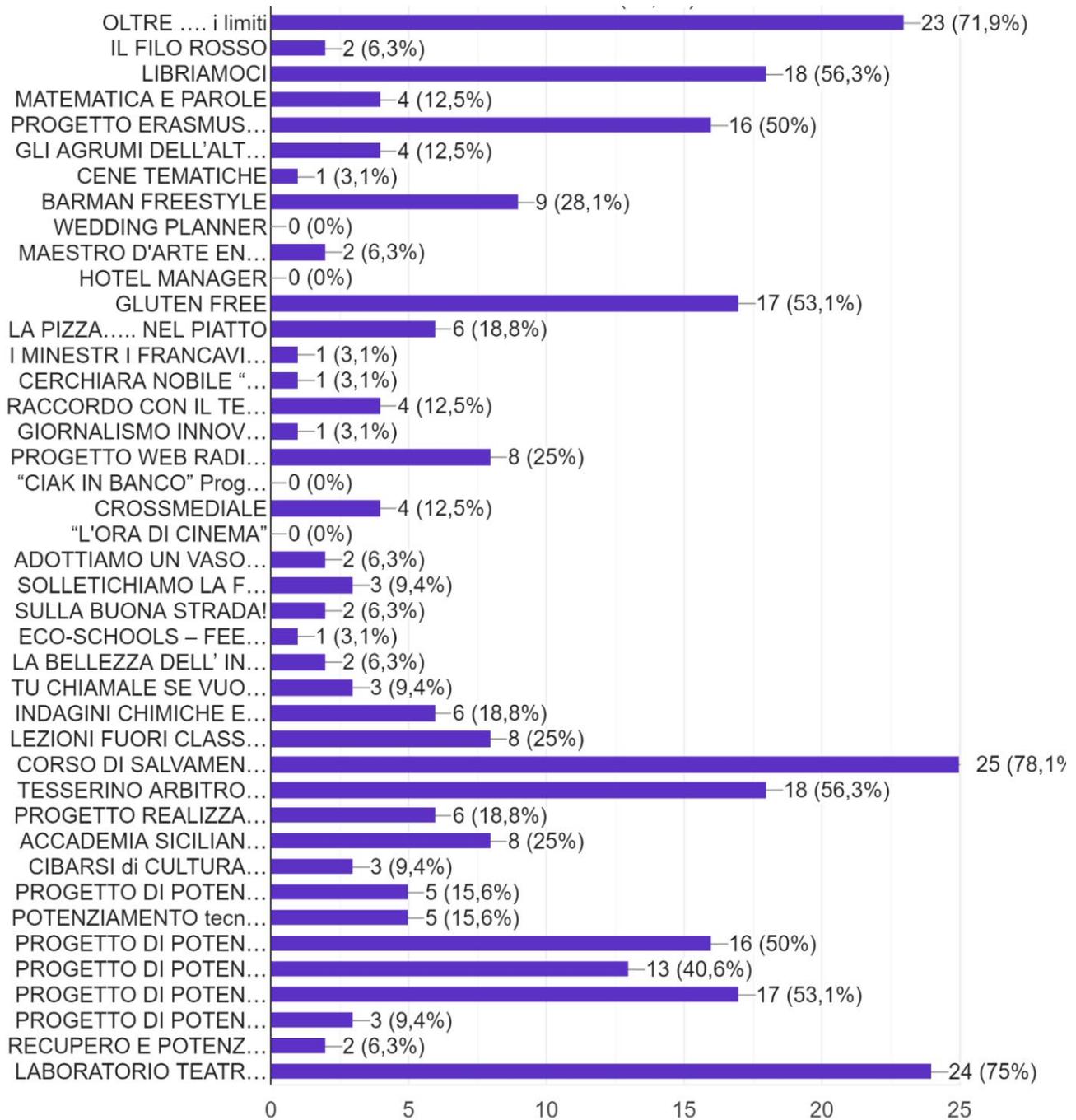
Curricolo valutativo

Periodo di riferimento	ORE CERTIFICABILI	VALUTAZIONE	VALUTATORE
Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre			
Assemblea di classe	2	SI	Docente in servizio
comportamento civico: Viaggi d'istruzione, gemellaggio, PCTO (alternanza scuola lavoro), rispetto arredi scolastici, rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti e personale della scuola, rispetto orario scolastico, evitare assembramenti, non utilizzo del cellulare	8	SI	Tutti i docenti del Consiglio di classe, nel caso di uscite dai docenti accompagnatori
			10

**G) ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA
FORMATIVA****Attività didattiche integrative**

A.S. 2021/2022	POR Calabria - "Fare scuola fuori dalle aule"
A.S. 2021/2022	Progetto cross mediale "Per la valorizzazione e la promozione del territorio"
A.S. 2022/2023	Progetto cross mediale "Per la valorizzazione e la promozione del territori" – Radio Cips

Attività curriculari ed extra-curriculari



PARTE QUINTA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Relazione conclusiva delle attività riguardanti i percorsi per le competenze

Il progetto PCTO avente titolo “Imparare in studio e in azienda” è iniziato durante il terzo anno del corso di studi e ha trovato la sua naturale conclusione nella quinta classe. Il progetto realizzato ha avuto come obiettivo quello di migliorare le competenze trasversali degli allievi ed investire in competenze tecnico-professionali più complesse, in modo da raggiungere gli obiettivi di apprendimento collegati al mondo reale attraverso attività orientate all'azione e realizzate in esperienze concrete e in progetti diretti “al fare” e “compiti di realtà. Il PCTO è stato non solo centrato sull'informazione fatta da esterni ma ha mirato ad una formazione realizzata attraverso specifici percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo degli studenti stessi anche in contesti non formali, quali quelli lavorativi. Si è potenziato “la centralità dello studente nell'azione educativa”, incrementato la collaborazione con il contesto territoriale e predisposto percorsi formativi efficaci, orientati ad integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo delle competenze trasversali e personali degli alunni. Gli studenti, inseriti presso aziende/studi professionali/associazioni di categoria del territorio in orario curriculare e in parte in orario extracurriculare, hanno avuto modo di sperimentare/consolidare/ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche del profilo professionale. Gli studi e le aziende ospitanti sono diventati luogo di apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula, monitorato dal tutor aziendale che ha agito in sinergia con l'istituzione scolastica. I percorsi di PCTO sono stati inseriti organicamente nel curriculum e sono diventati quindi parte integrante e vincolante del percorso di formazione. Nonostante la pandemia da COVID – 19, tutti gli allievi, nel corso del triennio, hanno sviluppato e consolidato il percorso in un arco di tempo continuativo, raggiungendo e superando così il monte ore previsto per legge. Oltre le attività negli studi professionali e presso le aziende del territorio, significativa è stata la partecipazione degli studenti al progetto POR Calabria - “Fare scuola fuori dalle aule”, al progetto cross mediale “Per la valorizzazione e la promozione del territorio” in collaborazione con la locale Pro Loco e ai progetti “Che impresa ragazzi” e “Pronti, lavoro, via!” in modalità e-learning. Nell'anno scolastico in corso sono state effettuate delle visite presso aziende del territorio e durante il viaggio di istruzione sono state svolte attività di orientamento/formazione su nave Grimaldi Lines. Tutti gli alunni hanno, inoltre, svolto il Corso di Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro previsto dal D.Lgs 81/2008 art.37, comma 2 con test finale e rilascio dell'attestato.

Sintesi delle attività svolte nel Triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento riassunti nella seguente tabella:

A.S.	ATTIVITA'/CORSO SVOLTA	LUOGO DI SVOLGIMENTO	DURATA ATTIVITA' (ORE)
2020/2021	“Imparare in studio e in azienda”	Studi commerciali	70
2021/2022	“Imparare in studio e in azienda”	Studi commerciali / Aziende/ Enti e associazioni / e-learning	200
2022/2023	“Imparare in studio e in azienda”	Aziende	32
		TOTALE ORE	302

PARTE SESTA

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di misurazione e verifiche per periodo scolastico - Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti e Programmazione della Classe per il 1° QUADRIMESTRE e revisione della valutazione nel 2° QUADRIMESTRE (deliberazione del Collegio Docenti del 26/10/2022)</i>
<i>Credito scolastico</i>	<i>Vedi fascicolo studenti.</i>

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – coesistono si integrano reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62)

- La valutazione si basa su verifiche scritte e verifiche orali.
- **La comunicazione della valutazione delle singole prove ha una fondamentale valenza formativa. La valutazione delle prove orali sarà comunicato dopo l'interrogazione, onde poter essere da subito oggetto di AUTOVALUTAZIONE anche da parte dell'alunno.**
- La seguente tabella indica, schematicamente, i criteri generali cui ispirarsi per l'attribuzione dei voti numerici da 1 a 10 per le discipline. Essi riguardano le seguenti macro - aree:
 - Conoscenza dei contenuti disciplinari
 - Abilità e coerenza nell'organizzazione dei contenuti
 - Competenze nell'utilizzare le conoscenze che sa applicare, per la risoluzione di situazioni problematiche nuove
 - Linguaggio specifico, capacità espositiva ed argomentativa
 - Metodo di studio, impegno e partecipazione
 - Autonomia

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge

8 ottobre 2010, n. 170, l'ammissione e la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del Documento del Consiglio di Classe, acquisito il parere della sottocommissione. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.

Bisogna ricordare che la sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe, deve individuare le modalità di svolgimento delle prove d'esame secondo la normativa vigente:

“Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati “mp3”. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico.” (OM 65/2022, art.25, comma 2)

TABELLA di CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO

LIVELLI		GIUDIZI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
Gravemente insufficiente	3	<ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità applicative - Assenza di organizzazione nel lavoro - Inesistente partecipazione e interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi tradizionali e digitali - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica
Insufficiente	4	<ul style="list-style-type: none"> - Lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative e nella risoluzione di semplici situazioni problematiche - Grave disorganizzazione nel lavoro - Gravi lacune negli strumenti comunicativi tradizionali e digitali - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici anche di natura tecnologica
Mediocre	5	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste, competenze incerte - Mediocre organizzazione nel lavoro - Strumenti comunicativi tradizionali e digitali non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica
Sufficiente	6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative che applica per risolvere semplici situazioni problematiche - Sufficiente organizzazione nel lavoro - Strumenti comunicativi tradizionali e digitali a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica

Buono	7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative che utilizza per risolvere nuove situazioni problematiche - Adeguate capacità organizzative nel lavoro - Strumenti comunicativi adeguati tradizionali e digitali - Abilità autonoma nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica
Distinto	8	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità applicative utilizzate con sicurezza nella risoluzione in nuovi contesti diversi - Buona organizzazione nel lavoro - Buon controllo degli strumenti comunicativi tradizionali e digitali - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici e digitali
Ottimo	9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi anche digitali - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica
Eccellente	10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità applicative che utilizza in percorsi originali per la risoluzione di nuove situazioni problematiche in vari contesti - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi tradizionali e digitali - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DICOMPORAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, è attribuita dal CdC ove ricorrono le condizioni previste dall'art 4 del DM n 5 del 16/01/09 e riconducibili al DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/07 e chiarite dalla nota prot 3602/PO del03/07/2008.

Nella sua funzione sociale la scuola informerà le famiglie in merito al comportamento dei propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto fra Scuola/Famiglia.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti, consapevole del rilevante valore formativo, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, individua i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta che vengono declinati nella successiva tabella alla quale si fa riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento :

- frequenza e puntualità*
- rispetto delle Regolamento di Istituto e della netiquette
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione con i compagni e i docenti
- rispetto degli impegni scolastici e della legalità
- partecipazione ad attività in orario extrascolastico
- partecipazione e impegno PCTO

*La frequenza assidua alle lezioni e la partecipazione attiva concorrono alla determinazione del voto di condotta. Pertanto, il numero delle assenze, dei ritardi, delle entrate posticipate e/o delle uscite anticipate, anche se giustificati, incide significativamente sulla valutazione del comportamento dello studente e sulla sua promozione. Nel triennio, può pregiudicare l'attribuzione del credito scolastico.

Tabella di corrispondenza comportamenti/voto

DESCRIZIONE DEI COMPORTAMENTI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni - regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche - ruolo propositivo di tutoring attivo e collaborativo nel gruppo-classe - esemplare rispetto degli altri e del regolamento di Istituto - ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione - profitto scolastico ottimo- eccellente - profitto lodevole in attività progettuali e di potenziamento - lodevole partecipazione ad attività in orario extrascolastico - eccellente partecipazione e profitto ad attività PCTO - rigorosa osservanza delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati puntualità nelle giustificazioni ecc.) 	<p>10</p> <p>Ritardi : 0 Assenze: fino a 20 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione attiva alle lezioni - costante adempimento dei doveri scolastici - partecipazione propositiva attività progettuali e di potenziamento - equilibrio nei rapporti interpersonali - rispetto puntuale del Regolamento di Istituto - ruolo collaborativo nel gruppo-classe - notevole partecipazione ad attività in orario extrascolastico - ottima partecipazione e ottimo profitto ad attività PCTO - rigorosa osservanza delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati puntualità nelle giustificazioni ecc.) 	<p>9</p> <p>Ritardi : 2 Assenze: fino a 45 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> - adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche - adeguato svolgimento dei compiti assegnati - Buon profitto in attività progettuali e di potenziamento - generale rispetto del Regolamento di Istituto - ruolo positivo e rispettoso nel gruppo-classe - buona partecipazione ad attività in orario extrascolastico - buona partecipazione e profitto ad attività PCTO - osservanza regolare delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati, mancanza di puntualità nelle giustificazioni ecc.) 	<p>8</p> <p>Ritardi : 5 Assenze: fino a 100 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> -attenzione e partecipazione alle attività scolastiche -regolare, nel complesso, lo svolgimento dei compiti assegnati in classe - profitto adeguato attività progettuali e di potenziamento -generale rispetto del Regolamento di Istituto -ruolo positivo e rispettoso nel gruppo-classe -adeguata partecipazione ad attività in orario extrascolastico - Adeguata partecipazione e profitto ad attività PCTO - Ripetute assenze, ritardi e uscite anticipate - assenze ingiustificate 	<p>7</p> <p>Ritardi : 10 Assenze: fino 140 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> -interesse disciplinare selettivo -impegno discontinuo nello svolgimento dei compiti in classe e da remoto -comportamento, nel complesso, corretto - ripetute e numerose assenze, ritardi e uscite anticipate - assenze ingiustificate - interesse selettivo nelle attività progettuali e di potenziamento 	<p>6</p> <p>Ritardi : 20 Assenze: fino a 249 ore</p>
<p>Esclusione dagli scrutini e ammissione alla classe successiva per provvedimenti emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.</p>	<p>< 6</p>

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;**
- Valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e **voto di comportamento non inferiore a sei decimi.**
- Partecipazione alle **prove Invalsi**

In relazione ai requisiti di profitto, nessuna deroga è prevista, e sono quindi richiesti:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all’esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell’area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d’esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell’articolo 4, comma 11, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni

candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

Si ricorda che:

- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a **sei** decimi.
- Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato la studentessa o lo studente deve conseguire votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in **almeno TRE delle** voci seguenti:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
2. assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo (**Numero assenze minore di 25 giorni**).
3. frequenza agli stages di alternanza scuola – lavoro con assiduità e risultati soddisfacenti;
4. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
5. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
6. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato, culturali, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato e ogni altra qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.
7. l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero di altre attività, valutate dalla scuola secondo le modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima per come afferma l'art. 8 della OM n. 26 del 15 marzo 2007.

Per gli alunni ammessi all'Esame di Stato con “voto di consiglio”, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Commissione d'esame

Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi. I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale

di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento: agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all' art. 5, comma 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline;

c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;

d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;

e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;

f) è evitata, salvo nei casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione/classe.

CLASSE V SEZ. A indirizzo servizi commerciali

N°	Materia	Docente	Interno/Esterno
1	Lingua e letteratura italiana	Da nominare	Esterno
2	Lingua Inglese	Da nominare	Esterno
3	Matematica	Da nominare	Esterno
4	Tecniche professionali dei servizi commerciali	Briganti Massimiliano	Interno
5	Tecniche di comunicazione	Forciniti Michele	Interno
6	Seconda lingua straniera (Francese)	Di Nicco Rina	Interno

Articolazione e modalità di svolgimento delle prove scritte

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi.

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Articolazione e modalità di svolgimento del Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari

possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Griglie di valutazione prima prova

Scheda di valutazione Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il candidato _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva	8	
	Disorganizzata e incoerente	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna e trattazione esauriente e articolata.	10	
	Sicura e completa aderenza alla consegna e trattazione corretta rispetto ai vincoli posti nella consegna .	8	
	Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
	Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
	Inadeguata aderenza alla consegna e/o trattazione carente rispetto ai vincoli posti nella consegna.	2	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
	Buona comprensione del testo.	8	
	Comprensione sostanziale del testo.	6	
	Comprensione parziale del testo.	4	
	Inadeguata comprensione del testo.	2	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza sia le strutture retoriche e stilistiche sia la loro funzione comunicativa.	10	
	Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
	Conosce le strutture retoriche e stilistiche anche se le applica con qualche incertezza.	6	
	Dimostra un'inadeguata conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4	
	Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
- Interpretazione corretta e articolata del	Originale, arricchita da riferimenti culturali e spunti personali.	10	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	

testo.	Sufficienti spunti di riflessione e di contestualizzazione.	6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
	Inadeguata riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
TOTALE			/100

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Scheda di valutazione Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il candidato _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva.	8	
	Disorganizzata e incoerente.	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite e sviluppate con efficacia.	10	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate con chiarezza e sviluppate in modo adeguato.	8	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate in maniera accettabile e sviluppate in modo essenziale.	6	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate in maniera approssimativa e sviluppate superficialmente.	4	
	La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono carenti.	2	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	15	
	La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	12	
	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
	La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	6	
	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è inadeguato.	3	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, dimostrando un'ottima capacità di approfondimento culturale.	15	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo appropriato, dimostrando una buona capacità di approfondimento culturale.	12	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo adeguato, con semplici riferimenti culturali.	9	

	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo superficiale con pochi riferimenti culturali.	6	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo disorganico e con scarsi/senza riferimenti culturali.	3	
TOTALE			/100

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Scheda di valutazione Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il candidato _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva.	8	
	Disorganizzata e incoerente.	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	10	
	Completa aderenza alla traccia e/o trattazione adeguata.	8	
	Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	6	
	Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione superficiale.	4	
	Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2	
- Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nello sviluppo delle informazioni.	15	
	Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	12	
	Esposizione semplice, lineare ed essenziale nello sviluppo delle informazioni.	9	
	Esposizione coerente ma ripetitiva nello sviluppo delle informazioni.	6	
	Esposizione disordinata e ripetitiva.	3	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	15	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	12	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali essenziali.	9	
	Conoscenze denotative, presenza pochi riferimenti culturali.	6	
	Conoscenze lacunose e con scarsi/senza riferimenti culturali.	3	
TOTALE		/100	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Seconda Prova Scritta Esame di Stato				
Classe	Sez	Il candidato _____		
		Data _____		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO		Punteggio max.	Punteggio assegnato
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Le capacità di analisi ed interpretazione dei dati sono frammentarie e non sempre corretti		1	
	Le capacità di analisi ed interpretazione dei dati sono essenziali e sostanzialmente corretti		2	
	Le capacità di analisi ed interpretazione dei dati sono complete ed approfondite		3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia		1	
	Trattazione superficiale		2	
	Tutti gli aspetti esaminati sono trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico		3	
	Analisi e trattazione esaurienti		4	
	I contenuti disciplinari utilizzati sono pertinenti alla traccia e sviluppati in ogni suo aspetto		5	
	I contenuti disciplinari utilizzati sono pertinenti alla traccia e sviluppati in ogni suo aspetto in modo completo ed organico		6	
I contenuti disciplinari utilizzati sono pertinenti alla traccia e sviluppati in ogni suo aspetto in modo completo ed organico, con contributi di originalità		7		
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Le metodologie tecniche professionali non sono state applicate con correttezza		1	
	Le metodologie tecniche professionali sono applicate in modo frammentario e non sempre corretto		2	
	Le metodologie tecniche professionali sono applicate solo parzialmente e/o evidenziando errori		3	
	Le metodologie tecniche professionali sono applicate in modo essenziale e con sufficiente correttezza		4	
	Le metodologie tecniche professionali sono applicate con correttezza ma con qualche incertezza nell'individuazione di strategie risolutive		5	
	Le metodologie tecniche professionali sono applicate in modo appropriato e con buone capacità risolutive		6	
	Le metodologie tecniche professionali sono applicate in modo competente e corretto		7	
	Esposizione comprensibile ma non fluida, linguaggio non sempre appropriato, organizzazione frammentaria		1	
	Esposizione chiara ma semplice, linguaggio e organizzazione complessivamente corretti		2	

Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Esposizione chiara, linguaggio appropriato e organizzazione ben strutturata	3	
			Punteggio totale.../20

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

PARTE 7a

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

1 UNITÀ DI APPRENDIMENTO ASSE LINGUAGGI + ASSE STORICO-SOCIALE

Denominazione dell'Unità di Apprendimento
<u>L'IMPORTANZA DI UNA SCELTA CONSAPEVOLE</u>
COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO <input type="checkbox"/> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. <input type="checkbox"/> Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO PREVALENTE <input type="checkbox"/> Italiano <input type="checkbox"/> Inglese
DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO CONCORRENTE <input type="checkbox"/> Storia <input type="checkbox"/> Religione <input type="checkbox"/> Scienze motorie <input type="checkbox"/> Educazione civica

Denominazione dell'Unità di Apprendimento
<u>IL VALORE DELLA LIBERTA'</u>
COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO <input type="checkbox"/> Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. <input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <input type="checkbox"/> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. <input type="checkbox"/> Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.
DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO PREVALENTE

- Storia
- Diritto ed Economia
- Religione

DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO CONCORRENTE

- Italiano

2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO ASSE MATEMATICO

Denominazione dell'Unità di Apprendimento

Insieme per il bene comune. Partecipazione e cittadinanza attiva. Funzioni reali di variabile reale e limiti.

COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO PREVALENTE

- Matematica

DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO CONCORRENTE

- Diritto ed economia
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Discipline professionalizzanti

Denominazione dell'Unità di Apprendimento

Lavoro e sistemi produttivi. Derivate e problemi di ottimizzazione.

COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO PREVALENTE

- Matematica

DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO CONCORRENTE

- Diritto ed economia
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Discipline professionalizzanti

3 UNITÀ DI APPRENDIMENTO ASSE PROFESSIONALE

Denominazione dell'Unità di Apprendimento N°1
<u>La tutela dell'ambiente: Il Commercio globale</u>
COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO <input checked="" type="checkbox"/> Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. <input checked="" type="checkbox"/> Applicare la normativa nazionale e comunitaria per la valutazione di elementi aziendali e la redazione di strumenti di rendicontazione e rappresentazione dei risultati aziendali oggetto di comunicazione facoltativa e obbligatoria
DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO PREVALENTE
<input checked="" type="checkbox"/> Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO CONCORRENTE
<input checked="" type="checkbox"/> Diritto <input checked="" type="checkbox"/> Francese <input checked="" type="checkbox"/> Tecniche delle Comunicazioni

Denominazione dell'Unità di Apprendimento N°2
<u>Il Benessere: Programmazione e pianificazione responsabile</u>
COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO <input checked="" type="checkbox"/> Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio <input checked="" type="checkbox"/> Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO PREVALENTE
<input checked="" type="checkbox"/> Tecniche professionali dei servizi commerciali
DISCIPLINE COINVOLTE IN MODO CONCORRENTE
<input checked="" type="checkbox"/> Diritto <input checked="" type="checkbox"/> Francese <input checked="" type="checkbox"/> Tecniche della comunicazione

PARTE 8a

RELAZIONI DISCIPLINARI

PERCORSO FORMATIVO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente	Maria Teresa Ciancio	
Libro di testo	Roberto Carnero – Giuseppe Iannaccone - I Colori della letteratura 3- Dal secondo Ottocento a oggi Giunti T.V.B editori, Treccani.	
Tempi	Ore di lezione settimanali	4
	Totali previste	130
	Totali effettive al 15/05/2023	95
	Da effettuare fino al 10/06/2023	16
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale;• Lavoro dialogata;• Discussione guidata;• Rispetto della interdisciplinarietà e gradualità dell'insegnamento;• Attività di gruppo, cooperative learning	
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo in adozione;• Altri libri;• Schemi ed appunti personali;• Lim;• Materiale preparato dal docente;• Dispense.	
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">• Compiti in classe;• Interrogazioni orali;• Interventi dal banco;• Discussioni collettive;• Relazioni Colloqui	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: L' Età del Positivismo

Competenze

- Saper comprendere un testo in poesia e in prosa attraverso la lettura e l'analisi.
- Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.
- Saper utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
- Saper eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi.
- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni all'interno del contesto storico.
- Saper collocare il testo in un quadro di relazioni e confronto tra le opere dello stesso autore e di altri autori trattati.
- Attraverso l'analisi testuale riconoscere gli aspetti formali e le relative poetiche degli autori trattati.
- Saper cogliere attraverso l'opera la poetica dell'autore nella prospettiva storico-letteraria.
- Attraverso l'analisi testuale riconoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore.

<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Le evoluzioni culturali, sociali, politiche economiche del periodo in Italia e in ambito internazionale; • Età del Positivismo, Naturalismo, Verismo; • Significative produzioni letterarie, artistiche, tecniche e scientifiche anche di autori internazionali; • Elementi d'identità e diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi; • La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati; • Bibliografia, pensiero, poetica e produzione letteraria; • G. Verga (I Malavoglia, Mastro don Gesualdo, Rosso Malpelo); • Altre espressioni artistiche; 	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana; • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale dall'Unità nazionale ai giorni nostri; • Confrontare e collegare testi, autori e movimenti letterari; • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico; • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari; • Individuare i caratteri specifici dei diversi testi analizzati.

Unità formativa 2: L'età delle Avanguardie

Competenze

- Saper comprendere un testo in poesia e in prosa attraverso la lettura e l'analisi.
- Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.
- Saper utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
- Saper eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi.
- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni all'interno del contesto storico.
- Saper collocare il testo in un quadro di relazioni e confronto tra le opere dello stesso autore e di altri autori trattati.
- Attraverso l'analisi testuale riconoscere gli aspetti formali e le relative poetiche degli autori trattati.
- Saper cogliere attraverso l'opera la poetica dell'autore nella prospettiva storico-letteraria.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso l'analisi testuale riconoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore. 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Linee del percorso storico della letteratura italiana, nei suoi generi testuali, a confronto anche con la letteratura europea; • Decadentismo: C. Baudelaire; • Futurismo: F.T. Marinetti; • Crepuscolarismo; • I linguaggi dell'arte; • Relazioni tra storia, letteratura e arte; • Altre espressioni artistiche; 	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri essenziali delle poetiche degli autori e collegare l'opera alla poetica. •Cogliere le novità e l'originalità delle avanguardie nel panorama letterario e del loro tempo; • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione; • Orientarsi nel sistema tematico e stilistico delle maggiori opere prodotte dagli autori.

Unità formativa 3: Il Fanciullino e l'esteta	
<i>Competenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere un testo in poesia e in prosa attraverso la lettura e l'analisi. ▪ Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico. ▪ Saper utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. ▪ Saper eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi. ▪ Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni all'interno del contesto storico. ▪ Saper collocare il testo in un quadro di relazioni e confronto tra le opere dello stesso autore e di altri autori trattati. ▪ Attraverso l'analisi testuale riconoscere gli aspetti formali e le relative poetiche degli autori trattati. ▪ Saper cogliere attraverso l'opera la poetica dell'autore nella prospettiva storico-letteraria. ▪ Attraverso l'analisi testuale riconoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore. 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico-culturale e ideologico del periodo preso in esame; • Conoscere le più significative produzioni letterarie di autori sia italiani che europei; • Conoscere i periodi e le linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana ed internazionale; • Bibliografia, pensiero, poetica e produzione letteraria; • Dall'esteta al superuomo: Gabriele d' Annunzio; • Il poeta fanciullino: Giovanni Pascoli 	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri essenziali delle poetiche degli autori e collegare l'opera alla poetica. •Cogliere le novità e l'originalità delle avanguardie nel panorama letterario e del loro tempo; • Orientarsi nel sistema tematico e stilistico delle maggiori opere prodotte dagli autori; • Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (schemi, mappe, appunti e brevi sintesi).

Unità formativa 4: La crisi del soggetto	
<i>Competenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere un testo in poesia e in prosa attraverso la lettura e l'analisi. ▪ Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico. ▪ Saper utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. ▪ Saper eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi. ▪ Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni all'interno del contesto storico. ▪ Saper collocare il testo in un quadro di relazioni e confronto tra le opere dello stesso autore e di altri autori trattati. ▪ Attraverso l'analisi testuale riconoscere gli aspetti formali e le relative poetiche degli autori trattati. ▪ Saper cogliere attraverso l'opera la poetica dell'autore nella prospettiva storico-letteraria. ▪ Attraverso l'analisi testuale riconoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore. 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico-culturale e ideologico del periodo preso in esame; • Conoscere le più significative produzioni letterarie di autori sia italiani che europei; • Conoscere i periodi e le linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana ed internazionale; • Bibliografia, pensiero, poetica e produzione letteraria; • Maschera nuda: Luigi Pirandello; • Il fu Mattia Pascal; • Uno nessuno centomila; • Italo Svevo ed Ettore Schmitz: l'origine della Psicoanalisi • La coscienza di Zeno 	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri essenziali delle poetiche degli autori e collegare l'opera alla poetica. • Cogliere le novità e l'originalità delle avanguardie nel panorama letterario e del loro tempo; • Orientarsi nel sistema tematico e stilistico delle maggiori opere prodotte dagli autori; • Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (schemi, mappe, appunti e brevi sintesi).

Unità formativa 5: Epoche, luoghi, idee: la poesia in Italia tra le due guerre e i manifesti degli intellettuali durante l'affermazione dei sistemi totalitari	
<i>Competenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere un testo in poesia e in prosa attraverso la lettura e l'analisi. ▪ Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico. ▪ Saper utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. 	

- Saper eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi.
- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni all'interno del contesto storico.
- Saper collocare il testo in un quadro di relazioni e confronto tra le opere dello stesso autore e di altri autori trattati.
- Attraverso l'analisi testuale riconoscere gli aspetti formali e le relative poetiche degli autori trattati.
- Saper cogliere attraverso l'opera la poetica dell'autore nella prospettiva storico-letteraria.
- Attraverso l'analisi testuale riconoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore.

<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Linee del percorso storico della letteratura italiana, nei suoi generi testuali, a confronto anche con la letteratura europea; • La Poesia degli Anni Venti; • Parole chiuse l'Ermetismo; • La poesia post-ermetica; • Bibliografia, pensiero, poetica e produzione letteraria; • Eugenio Montale: pessimista cosmico; • Ossi di seppia • Il neorealismo e l'impegno degli intellettuali; • Primo Levi • Dalla guerra totale ai nuovi totalitarismi • Intellettuali e artisti nei regimi totalitari: i manifesti degli intellettuali fascisti e antifascisti; • Altre espressioni artistiche; • Componenti strutturali, espressive e comunicative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale e strutture della comunicazione in rete. 	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana e internazionale; • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del 900; • Ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in poesia; • Rapportare le forme della poesia del Novecento al loro contesto storico e culturale; • Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche anche in relazione alle situazioni di geopolitica nazionale e internazionale; • Produrre varie tipologie di testo; • Argomentare in modo appropriato; • Consultare siti web dedicati alla letteratura e saper ricercare e produrre testi multimediali; • Individuare i caratteri essenziali delle poetiche degli autori e collegare l'opera alla poetica; •Cogliere la novità e l'originalità degli autori nel panorama letterario del loro tempo; • Orientarsi nel sistema tematici e stilistico delle maggiori opere prodotte dagli autori; • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione;

PERCORSO FORMATIVO DI STORIA

Docente	Maria Teresa Ciancio	
Libro di testo	De Vecchi G., Giovannetti G., (2012). Storia in corso 3. Mondadori.	
Tempi	Ore di lezione settimanali	2
	Totali previste	66
	Totali effettive al 15/05/2023	37
	Da effettuare fino al 10/06/2023	10
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lavoro dialogata; • Discussione guidata; • Rispetto della interdisciplinarietà e gradualità dell'insegnamento; • Attività di gruppo, cooperative learning 	
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in adozione; • Altri libri; • Schemi ed appunti personali; • Lim; • Materiale preparato dal docente; • Dispense. 	
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Compiti in classe; • Interrogazioni orali; • Interventi dal banco; • Discussioni collettive; • Relazioni • Colloqui 	

UNITÀ FORMATIVE DI STORIA

Unità formativa 1: L'alba del Ventesimo secolo
Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Le grandi potenze all'inizio del Novecento: <ol style="list-style-type: none"> a) trasformazioni socio-economiche di fine secolo, b) L'Italia e l'età giolittiana, c) La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali. • La Prima Guerra Mondiale: <ol style="list-style-type: none"> a) Le ragioni profonde della guerra, b) L'attentato a Sarajevo e lo scoppio del conflitto, c) La guerra di logoramento, d) L'Italia in guerra, e) Dalla svolta del 1917 alla fine della guerra, f) Il dopoguerra e i trattati di pace. • La Rivoluzione Russa: <ol style="list-style-type: none"> a) La Russia all'inizio del secolo, b) Le due Rivoluzioni russe, c) Il governo Bolscevico e la guerra civile, d) La nascita dell'URSS. • Innovazione e produzione: <ol style="list-style-type: none"> a) L'energia elettrica da fonti rinnovabili, b) Le armi della Prima guerra mondiale. 	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. • Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso di diversi soggetti storici. • Riflettere sul fenomeno della vita associata come partecipazione di ciascuno alla dimensione sociale, economica, religiosa, politica. • Evidenziare le cause economiche, politiche, sociali, le diverse fasi e l'esito del primo conflitto mondiale. • Comprendere il nuovo assetto geopolitico dell'Europa postbellica. • Analizzare le cause del crollo del regime zarista e le dinamiche che portarono alla nascita dell'URSS. • Produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali). • Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso la lettura critica delle principali fonti d'informazione. • Argomentare in modo appropriato. • Produrre testi argomentativi o ricerche su questioni storiche utilizzando diverse tipologie di fonti. • Consultare siti web dedicati alla storia.

Unità formativa 2: La notte della Democrazia

Competenze

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Il Fascismo in Italia: <ul style="list-style-type: none"> a) Crisi e malcontento sociale, b) Il dopoguerra e il biennio rosso, c) Il Fascismo: nascita e presa del potere, d) I primi anni del governo fascista, e) La dittatura totalitaria, f) La politica economica ed estera • Lo Stalinismo: <ul style="list-style-type: none"> a) L'abolizione della NEP nelle campagne e nell'industria, b) L'organizzazione dello Stato e il culto della personalità, c) Il terrore stalinismo e le purghe. • La crisi economica del 1929: <ul style="list-style-type: none"> a) Il crollo di Wall Street, b) Il New Deal • Il regime nazista: <ul style="list-style-type: none"> a) La Repubblica di Weimar, b) Il Nazismo e la dittatura di Hitler, c) Il razzismo nazista. • Orizzonti di cittadinanza. <ul style="list-style-type: none"> a) I diritti negati nei totalitarismi. 	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici; • Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; • Analizzare i caratteri generali dei regimi totalitari; • Individuare i fondamentali periodi della storia dell'Italia fascista; • Comprendere cause e conseguenze della crisi economica del 1929; • Comprendere le ragioni dell'ascesa di Hitler e la carica di violenza e propaganda che caratterizzano il nazismo; • Produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, schemi, Mappe concettuali e brevi sintesi); • Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti d'informazione; • Argomentare in modo appropriato. • Produrre testi argomentativi o ricerche su questioni storiche utilizzando diverse tipologie di fonti. • Consultare siti web dedicati alla storia.

Unità formativa 3: I giorni della follia

Competenze

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Contenuti

Abilità

- La Seconda guerra mondiale:
 - b) Le cause del conflitto,
 - c) La guerra in Europa e in Oriente,
 - d) L'Europa dei Lager e della Shoah,
 - e) Lo sbarco degli alleati,
 - f) La conferenza di Yalta,
 - g) Il crollo del Terzo Reich,
 - h) La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki,
 - i) La resa del Giappone
 - j) I Trattati di Pace di Parigi,
 - k) La "guerra parallela" dell'Italia (1943-1945),
 - l) La fine dello Stato Fascista,
 - m) L'armistizio dell'8 settembre e l'Italia divisa,
 - n) La Resistenza e la liberazione,
 - o) Le ragioni dell'olocausto e del fenomeno delle foibe,
 - p) Il processo di Norimberga,
 - q) Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo dalla pace alla guerra fredda.
- Società e istituzioni.
- Sport e dittature.

Essere in grado di:

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici;
- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento;
- Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso di diversi oggetti storici.
- Analizzare le cause e le dinamiche del secondo conflitto mondiale, con particolare riguardo ai genocidi compiuti;
- Comprendere le ragioni dell'olocausto e del fenomeno delle foibe;
- Comprendere la complessità e le motivazioni della Resistenza europea e italiana;
- Riflettere sulle conseguenze dell'uso di armi nucleari;
- Produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, schemi, Mappe concettuali e brevi sintesi);
- Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti d'informazione;
- Argomentare in modo appropriato.

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi argomentativi o ricerche su questioni storiche utilizzando diverse tipologie di fonti. |
|--|---|

PERCORSO FORMATIVO DI MATEMATICA

Docente	Gianpaolo ROSA	
Libro di testo	Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. - <i>Moduli di Matematica - Modulo S+U+V (LDM)</i> <i>Lineamenti di Analisi</i> . Zanichelli Editore Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. - <i>Matematica.bianco - Modulo W Libro Digitale - Integrali</i> . Zanichelli Editore.	
Tempi	Ore di lezione settimanali	3
	Totali previste	99
	Totali effettive al 15/05/2023	68
	Da effettuare fino al 10/06/2023	10
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Problem solving • Didattica laboratoriale • Lavoro di gruppo • Discussioni guidate 	
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Schemi e appunti personali • LIM 	
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni individuali • Compiti in classe • Risoluzione di esercizi alla lavagna • Discussioni collettive 	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: Funzioni goniometriche	
<i>Competenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>

<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni goniometriche e relazioni fondamentali della goniometria; • funzione seno e coseno: caratteristiche e grafico; • Funzione tangente e cotangente: caratteristiche e grafico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione grafica e concetto di dominio e codominio delle funzioni goniometriche. Concetto di periodicità di una funzione; • Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, anche per via grafica. • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.
--	--

Unità formativa 2: Funzioni reali di variabili reali	
<i>Competenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. • Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed i principali concetti dell'economia, dei processi produttivi e dei servizi. 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e classificazioni di funzioni reali di variabile reale; • Funzioni continue: Funzione costante, polinomiale, radice quadrata, goniometrica e esponenziale; • Determinazione del dominio di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, anche per via grafica. • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.

Unità formativa 3: Derivate	
<i>Competenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. • Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed i principali concetti dell'economia, dei processi produttivi e dei servizi. 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto incrementale, derivata e relativo significato geometrico; • Derivate fondamentali; • Derivate di ordine superiore al primo. Punti stazionari; • Teorema di Fermat sui punti stazionari; • Teorema di Lagrange e sue conseguenze; • Teorema di Rolle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di derivate, anche per via grafica; • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali; • Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi.

Unità formativa 4: Integrali	
<i>Competenze</i>	

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed i principali concetti dell'economia, dei processi produttivi e dei servizi.

<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Integrali indefiniti elementari; • Integrali definiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di primitiva e di integrale indefinito di una funzione continua; • Comprendere il concetto di integrale definito di una funzione continua; • Gli integrali indefiniti immediati.

PERCORSO FORMATIVO DI LINGUA INGLESE

Docente	Garofalo Rosanna	
Libro di testo	Good Practice in Business	
Tempi	Ore di lezione settimanali	3
	Totali previste	85
	Totali effettive al 15/05/2023	75
	Da effettuare fino al 10/06/2023	10
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, partecipata, multimediale. • Problem solving. • Cooperative Learning • Circle Time • Role Playing • Brainstorming 	
Mezzi e strumenti	Lim. Mappe concettuali Libro di testo. Fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento. Sussidi audiovisivi.	
Verifiche	Colloqui, interrogazioni individuali e discussioni collettive. Test strutturati e semi-strutturati; correzione di esercizi; lavori di gruppo.	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: Titolo "Marketing and Advertising"
Competenze:
<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Competenze digitali</p>

<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
Marketing; Marketing research. The marketing mix. Online marketing. Advertising. The power of advertising. Trade fairs. Viral marketing	Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi e documenti orali (video audio) sui temi della globalizzazione. Esporre oralmente un testo Fare una ricerca su internet per trovare informazioni specifiche Preparare per iscritto una lista di argomenti e discuterne in classe Scrivere un testo su un tema proposto Ascoltare un documento orale e ricavarne informazioni per completare una scheda informativa.

Unità formativa 2: Titolo "Globalisation"	
<i>Competenze</i>	
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
What is globalization? Advantages and disadvantages of globalization. Economic globalization. Outsourcing and offshoring Lessico e fraseologia del settore . Strutture morfosintattiche	Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi e documenti orali(video audio) sui temi della globalizzazione. Esporre oralmente un testo Fare una ricerca su internet per trovare informazioni specifiche Preparare per iscritto una lista di argomenti e discuterne in classe Scrivere un testo su un tema proposto Ascoltare un documento orale e ricavarne informazioni per completare una scheda informativa

Unità formativa 3: Titolo: "Green Economy"	
<i>Competenze</i>	
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>

<p>What is fair trade? Microfinance. Ethical banking. A guide to ethical banking. Ethical investment. Facts and figures about microfinance and about Fair trade.</p>	<p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi e documenti orali (video audio) sui temi della globalizzazione. Esporre oralmente un testo Fare una ricerca su internet per trovare informazioni specifiche Preparare per iscritto una lista di argomenti e discuterne in classe Scrivere un testo su un tema proposto Ascoltare un documento orale e ricavarne informazioni per completare una scheda informativa</p>
--	--

<p align="center">Unità formativa 4: Titolo: "Government Society and Politics"</p>	
<p align="center">Competenze</p>	
<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	
<p align="center">Contenuti</p>	<p align="center">Abilità</p>
<p>British isles. The United Kingdom. The regions of England. The USA, Eastern and Western regions. The UK government. British Empire. The Commonwealth. The USA government. The political parties (USA and UK) The Organization of EU. The welfare state. The educational system in UK and USA</p>	<p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi e documenti orali (video audio) sui temi della globalizzazione. Esporre oralmente un testo Fare una ricerca su internet per trovare informazioni specifiche Preparare per iscritto una lista di argomenti e discuterne in classe Scrivere un testo su un tema proposto Ascoltare un documento orale e ricavarne informazioni per completare una scheda informativa</p>

PERCORSO FORMATIVO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Docente	Massimiliano Briganti	
Libro di testo	Titolo: Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali - volume 3 Autori: P.Bertoglio - S.Rascioni Editore: Tramontana	
Tempi	Ore di lezione settimanali	8
	Totali previste	257
	Totali effettive al 15/05/2023	229
	Da effettuare fino al 10/06/2023	28
Metodologie	Lezione frontale / Lettura e analisi di testi / Discussione / Dibattito / Attività di ricerca / Lezione partecipata/ Flipped classroom/ Learning by doing/Cooperative learning/CLIL. Attività in laboratorio informatico (compresenza con il Prof. Sergio Porco).	
Mezzi e strumenti	Libro di testo e dispense/ Lim/ Internet / Mappe concettuali/ Sussidi audiovisivi / Tabelle e grafici/ Pacchetto Office (word, excel, powerpoint)/ Software gestionale di settore/ Piattaforma G Suite - classroom	
Verifiche	Interrogazioni orali/ Prove scritte consistenti nella soluzione di esercizi, di analisi e soluzione di casi pratici. Sono stati seguiti i criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e le griglie approvate in sede di dipartimento.	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: Il bilancio di esercizio e la fiscalità d'impresa
<i>Competenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici • Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore • Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile • Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio d'esercizio e sue funzioni • Elementi del bilancio d'esercizio • Rielaborazione del bilancio d'esercizio • Analisi del bilancio per indici • Reddito fiscale e imposte sul reddito d'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento • Redigere lo stato patrimoniale e il conto economico civilistici • Interpretare gli elementi del bilancio d'esercizio • Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico • Calcolare e interpretare gli indici di bilancio • Determinare il reddito fiscale • Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali

Unità formativa 2: La contabilità gestionale	
<i>Competenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici • Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore • Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Costi • Centri di costo • Metodo di calcolo dei costi • Break even analysis • Make or buy 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa • Applicare i metodi di calcolo dei costi • Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi • Calcolare il punto di equilibrio • Risolvere problemi di convenienza economica

Unità formativa 3: Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione	
<i>Competenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici • Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore • Partecipare ad attività dell'area pianificazione, programmazione e controllo 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Direzione e controllo di gestione • Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale • Costi standard • Budget • Analisi degli scostamenti • Reporting aziendale • Business plan • Marketing plan 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione • Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria • Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi • Elaborare business plan e marketing plan in semplici situazioni

PERCORSO FORMATIVO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente	FORCINITI MICHELE	
Libro di testo	“Tecniche di Comunicazione”, F. Cammisa, P. Tournour-Viron	
Tempi	Ore di lezione settimanali	2
	Totali previste	66
	Totali effettive al 15/05/2023	52
	Da effettuare fino al 10/06/2023	4
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione partecipata; • Lezione multimediale; • Apprendimento collaborativo e fra pari; • Costruzione mappe concettuali; • Lavoro di gruppo. 	
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • LIM; • Fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento; • Personal computer, Giornali, sussidi audiovisivi; • Proiezioni di film e video attinenti alle tematiche affrontate; • Laboratorio didattico; • Simulazioni ed esercitazioni; • Consegne. 	
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e semi-strutturate; • Interrogazione breve; • Colloquio; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione sistematica dell'impegno; • Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento; • Feedback costanti; • interrogazioni orali e compiti con simulazioni varie.
--	---

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: IL DIRECT MARKETING	
<i>Competenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi del marketing di relazione; • Gli strumenti utilizzati nel direct marketing; • Il database e le sue funzioni; • Le caratteristiche del telemarketing; • Gli strumenti di monitoraggio del direct marketing; • Le peculiarità del CRM. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del marketing di relazione; • Individuare e selezionare gli strumenti del direct marketing; • Individuare le caratteristiche del database; • Individuare le caratteristiche del telemarketing; • Applicare la redemption per valutare i risultati del direct marketing; • Individuare le caratteristiche del CRM.

Unità formativa 2: COMUNICARE CON GLI EVENTI
<i>Competenze</i>
<p>Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;</p> <p>Ideare e realizzare eventi promozionali per le aziende.</p>

<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • L'evento; • La pianificazione; • La scelta della sede; • La promozione dell'evento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e distinguere gli eventi interni ed esterni all'impresa; • Individuare gli elementi della pianificazione; • Selezionare i luoghi in base alla tipologia dell'evento; • Realizzare un evento.

Unità formativa 3: : INSTAURARE RAPPORTI CON I MEDIA: L'ATTIVITA' DELL'UFFICIO STAMPA

Competenze

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • L'attività dell'ufficio PR; • Il comunicato stampa; • Gli elementi che compongono una cartella stampa; • Il monitoraggio delle uscite; • La rassegna stampa; • Gli speciali giornalistici e i pubbliredazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e individuare l'attività dell'ufficio PR; • Riconoscere gli elementi distintivi di un comunicato stampa; • Stilare un comunicato stampa; • Riconoscere le parti di una cartella stampa; • Predisporre una cartella stampa; • Sapere monitorare le uscite; • Individuare le differenze tra gli speciali giornalistici e i pubbliredazionali.

Unità formativa 4: CRITERI PER DEFINIRE E PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Competenze

Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari

<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
------------------	----------------

<ul style="list-style-type: none">• La marca;• Il marchio;• La campagna pubblicitaria;• Le parti dell'annuncio pubblicitario;• I mezzi di comunicazione da utilizzare;• La reputazione di marca sul Web;• Le metriche di misurazione della marca utilizzate nei social media.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e individuare le differenze tra marchio e marca;• Individuare e selezionare gli elementi di una campagna pubblicitaria;• Individuare e selezionare le parti dell'annuncio pubblicitario;• Scegliere i media più adatti alla campagna pubblicitaria;• Individuare le social media metric.
---	--

PERCORSO FORMATIVO DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Docente	Di Nicco Rina	
Libro di testo	“Marché Conclu” di A. Renaud ed. LANG	
Tempi	Ore di lezione settimanali	3
	Totali previste	99
	Totali effettive al 15/05/2023	86
	Da effettuare fino al 10/06/2023	12
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni guidate <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	
	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche <input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Software didattici <input checked="" type="checkbox"/> Materiali audio e video prodotti dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> PowerPoint e Padlet realizzati dal docente o presenti sulle piattaforme collegate ai manuali digitali <input checked="" type="checkbox"/> Mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> Contenuti registrati da siti francesi o da piattaforme didattiche collegate ai manuali in uso	
Verifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni individuali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Prove a tempo	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: Le commerce et le marketing	
<i>Competenze</i>	
<p>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<p>Les 4 P :Politique de produit- prix- distribution- communication</p> <p>La vente</p> <p>La matrice SWOT</p> <p>Erreurs culturels de marketing</p> <p>Les différents types d'économie</p> <p>Les échanges internationaux</p> <p>Les marché émergents et les marchés matures</p> <p>Le protectionnisme et la législation internationale</p>	<p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi e articoli ,documenti sulle questioni legate al marketing e al commercio internazionale</p> <p>Comprendere un'intervista audio o video su marketing commercio e pubblicità</p> <p>Comprendere grafici e statistiche</p> <p>Fare una ricerca su internet e presentare i risultati in classe</p> <p>Esporre per iscritto il contenuto di un articolo</p>

Unità formativa 2: “La mondialisation”	
<i>Competenze</i>	
<p>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<p>Origines et conséquences de la mondialisation</p> <p>Avantages et inconvénients de la mondialisation</p> <p>La révolution numérique</p> <p>Les organisations internationales</p> <p>La délocalisation et la relocalisation</p>	<p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi e documenti orali(video audio) sui temi della globalizzazione.</p> <p>Esporre oralmente un testo</p> <p>Comprendere grafici e statistiche</p> <p>Creare un grafico basandosi su informazioni date</p> <p>Fare una ricerca su internet per trovare informazioni specifiche</p> <p>Preparare per iscritto una lista di argomenti e discuterne in classe</p> <p>Scrivere un testo su un tema proposto</p> <p>Ascoltare un documento orale e ricavarne informazioni per completare una scheda informativa</p>

Unità formativa 3: Les défis du XXI siècle	
<i>Competenze</i>	
<p>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<p>La responsabilité sociales des entreprises Le commerce équitable Le microcrédit Les banques éthiques La désindustrialisation Les start-up L'entreprise au XXI^e Siècle</p>	<p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi e documenti orali(video audio) su responsabilità sociale di impresa, commercio equo, investimento e i grandi cambiamenti del lavoro contemporaneo Esporre oralmente un testo Comprendere grafici e statistiche Fare una ricerca su internet per trovare informazioni specifiche Preparare per iscritto una lista di argomenti e discuterne in classe Scrivere un testo su un tema proposto Ascoltare un documento orale e ricavarne informazioni per completare una scheda informativa</p>

Unità formativa 4: “Vers l’examen”	
<i>Competenze</i>	
<p>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<p>La Communication en Entreprise Accéder à l’emploi : Le CV et la lettre de motivation Les contrats de travail La France physique Dates clés de l’histoire de France La France et la Francophonie Les Institutions de la France L’Union Européenne V. Hugo et L’union Européenne “Un jour viendra” E.Zola et l’affaire Dreyfus «J’accuse »</p>	<p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi e documenti orali(video audio) su responsabilità sociale di impresa, commercio equo, investimento. Esporre oralmente un testo Comprendere grafici e statistiche Fare una ricerca su internet per trovare informazioni specifiche Preparare per iscritto una lista di argomenti e discuterne in classe Scrivere un testo su un tema proposto Ascoltare un documento orale e ricavarne informazioni per completare una scheda informativa</p>

PERCORSO FORMATIVO DI DIRITTO ED ECONOMIA

Docente	PROF.SSA PINA CHIARAMONTE	
Libro di testo	Simone Crocetti- Società e cittadini- Volume B- Edizione Tramontana	
Tempi	Ore di lezione settimanali	4
	Totali previste	132
	Totali effettive 15/05/2023	109
	Da effettuare fino al 10/06/2023	16
Metodologie	Lezione frontale Lezione partecipata Discussioni guidate Problem solving	
Mezzi e strumenti	Libro di testo Altri libri Schemi e appunti personali LIM	
Verifiche	Colloqui Interrogazioni individuali Discussioni collettive	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: Le fonti del diritto	
Competenze	
Lo studente sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • comprendere l'importanza delle norme giuridiche e fare riferimento ad esse nel proprio agire quotidiano; • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona e della collettività; • orientarsi nel linguaggio giuridico ed economico. 	
Contenuti	Abilità

<ul style="list-style-type: none"> • I concetti di diritto e norma giuridica; • Le fonti del diritto e la loro gerarchia; • i principali passaggi storici attraverso i quali si è formato lo Stato di diritto; • Struttura della Costituzione Italiana; • Diritti individuali inviolabili - collettivi - sociali dei lavoratori. 	<p>Saper analizzare, distinguere e confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le norme giuridiche e le norme non giuridiche; • Il diritto oggettivo e il diritto soggettivo; • Imparare come è strutturata la nostra Costituzione, l'uguaglianza formale e sostanziale, la libertà personale fisica e morale.
---	---

Unità formativa 2: I contratti	
<i>Competenze</i>	
<p>Lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere dalla lettura di un documento contrattuale gli elementi essenziali e accidentali, il momento perfezionativo e gli effetti prodotti; • Saper rispondere a una concreta esigenza di regolamento dei propri interessi tra due soggetti, individuando la figura contrattuale più adatta; • Conoscere la normativa applicabile ai contratti tipici del lavoro; • Saper applicare la tipologia contrattuale al caso concreto nel mondo del lavoro. 	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi essenziali e accidentali del contratto; • Il momento perfezionativo del contratto; • Le diverse forme contrattuali tipiche del contratto: il c. di vendita e di permuta; • I principali contratti atipici: c. locazione finanziaria o leasing, c. di pubblicità e marketing, c. engineering; • I contratti informatici; • I contratti di lavoro subordinato; • I contratti di lavoro speciali per l'orario e il luogo di lavoro. 	<p>Saper analizzare, distinguere e confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato e la portata pratica dell'autonomia contrattuale; • Individuare gli elementi e il momento di perfezionamento del contratto in differenti situazioni concrete; • Riconoscere in casi concreti i vari prodotti dal contratto; • Individuare la normativa di riferimento applicabile ai contratti atipici esaminati; • Tutelare il lavoro nella sua formazione, nello svolgimento delle proprie mansioni, nell'orario e nel luogo scelto.

Unità formativa 3: I documenti informatici e la tutela della privacy

Competenze

Lo studente sarà in grado di:

- Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici;
- Analizzare e comprendere la disciplina generale relativa al trattamento dei dati personali contenute nel Codice della Privacy;
- Comprendere l'importanza della tutela della riservatezza del lavoratore subordinato, ponendo particolare attenzione ai limiti posti al potere di controllo del datore di lavoro sull'adempimento della prestazione lavorativa.

Contenuti

- I documenti informatici e la firma digitale;
- La posta elettronica certificata;
- La fattura elettronica;
- i documenti giuridici: scrittura privata, scrittura privata autenticata, atto pubblico;
- efficacia probatoria delle scritture;
- Il trattamento dei dati personali;
- La tutela della privacy.

Abilità

- Saper utilizzare il documento informatico, la fattura elettronica e lo strumento della Pec per la trasmissione di documenti;
- Individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati;
- Saper esporre il concetto di diritto alla protezione dei dati personali e come tutelarlo;

Unità formativa 4: La Legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Competenze

Lo studente sarà in grado di:

- Riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela delle condizioni del lavoratore subordinato;
- Distinguere in casi specifici le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore;
- Individuare all'interno di una determinata impresa le diverse figure preposte alla sicurezza

con le relative funzioni.

Contenuti

- La normativa in materia di salute;
- Il fenomeno degli infortuni sul lavoro;
- Le leggi sulla sicurezza sul luogo di lavoro;
- Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro Dlgs 81/2008;
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza;
- Il Documento di valutazione dei rischi (Dvr).

Abilità

- Saper individuare i principi su cui si base al Dlgs n. 81/80;
- Conoscere i limiti posti al potere di controllo della prestazione lavorativa da parte del datore di lavoro;
- Conoscere gli obblighi del datore di lavoro, dei suoi collaboratori e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro;
- Saper individuare le figure preposte alla sicurezza e descrivere le loro funzioni.

Unità formativa 5: Le informazioni e i documenti dell'economia**Competenze**

Lo studente sarà in grado di:

- Ricavare, dai diversi canali dell'informazione economica, la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economico e dei singoli mercati;
- Prevedere, in base all'andamento dei principali indicatori economici le prospettive evolutive del sistema economico e dei singoli mercati;
- Confrontare la condizione dei diversi sistemi economici sulla base delle informazioni economiche.

Contenuti

- L'informazione economica e i suoi canali;
- ISTAT-Banca D'Italia;
- L'informazione sul costo della vita;
- L'inflazione e la deflazione;
- La stampa economica.

Abilità

- Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non;
- Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica;
- Saper confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio.

Unità formativa 6: L'intervento dello Stato nell'economia**Competenze**

Lo studente sarà in grado di:

- Individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per garantire lo sviluppo del Paese;
- Interpretare i principi Costituzionali su cui si base il Sistema Tributario Italiano;
- Individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte;
- Saper descrivere le funzioni dei principali documenti economici pubblici.

Contenuti

- Il Diritto Tributario: i principi fondamentali sanciti nella Costituzione;
- L'attività finanziaria dello Stato;
- La spesa pubblica e le entrate pubbliche;
- Tributi: Imposte - Tasse - Contributi;
- Gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte;
- Bilancio dello Stato.

Abilità

- Saper riconoscere i principi Costituzionali posti a fondamento del sistema tributario;
- Saper riconoscere l'importanza che ricopre la normativa tributaria nella vita quotidiana;
- Saper riconoscere tra Bilancio preventivo e consuntivo - di competenza e di cassa.

PERCORSO FORMATIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente	TRIPODI GIACOMO	
Libro di testo	SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO. DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSELLI ANDREA	
Tempi	Ore di lezione settimanali	2
	Totali previste	66
	Totali effettive al 12/05/2023	55
	Da effettuare fino al 10/06/2023	6
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Cooperative Learning - Problem solving 	
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Altri libri - Schemi ed appunti personali - Lim - Software didattici - Web App 	
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui - Interrogazioni individuali - Discussione collettive - Sviluppo di progetti - Relazioni 	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: Accrescere la padronanza di sé	
Competenze	
Valutare le proprie prestazioni e svolgere attività di diversa durata ed intensità. Gestione autonoma dei comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo.	
Contenuti	Abilità
Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano, in particolari quelli che generano il movimento.	Consolidamento delle proprie capacità motorie e coordinative. Saper coordinare azioni efficaci in

Il fabbisogno energetico e il metabolismo. Classificazione degli sport in base ai meccanismi di produzione energetica. Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica e scienze. Le tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.	situazioni complicate. Saper applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.
---	--

Unità formativa 2: Lo sport, le regole, il fair play

Competenze

Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e potenziare i contenuti dell'atletica leggera.

Contenuti

Abilità

Pallavolo, pallacanestro, atletica leggera.

Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale.

Unità formativa 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Competenze

Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita e idonee prevenzioni.
Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.

Contenuti

Abilità

I fattori di rischio nella pratica delle attività motorie.
Traumatologia sportiva e primo soccorso.
L'alimentazione nello sport, il doping. Cenni di teoria dell'allenamento.

Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

Unità formativa 4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Competenze

Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura. Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale.

Contenuti

Abilità

L'attività in ambiente naturale, uso delle tecnologie nell'attività fisica.

Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti.

PERCORSO FORMATIVO DI RELIGIONE

Docente	PALADINO DOMENICA	
Libro di testo	ITINERARI 2.0 EDIZIONI IL CAPITELLO	
Tempi	Ore di lezione settimanali	1
	Totali previste	33
	Totali effettive al 15/05/2023	26
	Da effettuare fino al 10/06/2023	4
Metodologie	Il metodo usato ha tenuto conto della diversità culturale ed esperienziale degli allievi: lezione frontale, lezione dialogo, discussioni, Video lezioni	
Mezzi e strumenti	Gli alunni non hanno utilizzato il Libro di testo perché sprovvisti. Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: Bibbia, Documenti del Concilio Vaticano II, encicliche, strumenti multimediali, fotocopie di alcuni testi di religione cattolica.	
Verifiche	Le verifiche sono state fatte nel corso degli interventi degli alunni; si è tenuto conto sia dell'interesse che della partecipazione. Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza di ciascun alunno.	

UNITÀ FORMATIVE

UDA proposta dal consiglio di classe: Liberi di...Liberi da....

Unità formativa 1: UN'ETICA PER LA VITA
Competenze
Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto

all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<p>La bioetica e i suoi criteri di giudizio. I fondamenti dell' etica laica e dell' etica cattolica in merito alla vita. Temi di bioetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aborto - La clonazione - La fecondazione assistita. - L'eutanasia. - Il grande enigma della morte. - Alcune concezioni religiose. 	<p>Lo Studente: - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale .</p>

Unità formativa 2: LA TERRA: UNA CASA DA SALVAGUARDARE	
<i>Competenze</i>	
<p>Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo</p>	
<i>Contenuti</i>	<i>Abilità</i>
<p>L'ambiente e il problema ecologico. La responsabilità umana verso il creato. Cooperare per salvare la terra. Le religioni e la salvaguardia del creato. Confronto guidato su alcuni temi dell' Enciclica Sociale " Laudato si " di Papa Francesco. La Chiesa e il dialogo interreligioso. Le religioni monoteiste in dialogo. La Chiesa e il dialogo ecumenico. La libertà religiosa. La Chiesa e la missione. Le associazioni e i movimenti ecclesiali. La Chiesa e il dialogo con la scienza.</p>	<p>Lo Studente: - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale .</p>

Unità formativa 3: LA RESPONSABILITA' SOCIALE

Competenze

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

Contenuti

Abilità

La dignità del lavoro
Lavorare è un dovere sociale , ma anche un diritto.
Un lavoro sostenibile e umano.
Schiavitù e sfruttamento.
Un' economia globalizzata.
I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione.
Sviluppo sostenibile, solidarietà e condivisione.
Il mondo della comunicazione.
La comunicazione dialogica.
La comunicazione della rivelazione.

Lo Studente: - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale .

**Le Attività di Educazione Civica sono state sviluppate, in tutte le discipline, nel rispetto di quanto programmato (Vedi parte quarta paragrafo F)*

PARTE 9a

SIMULAZIONI 1^ PROVA

Simulazione n. 1

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

(prima strofa)

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto:

(settima strofa)

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'assenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo?
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La "vita" delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte "umanità".

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso sui ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell' ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m' accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle

città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora. quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: - Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! -. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini c'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiando d'immagini care. Né noi lo percepiamo più quel esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi e che è formata dai nostri ricordi"

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle massive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill – spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin – Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...] A questo scopo noi vorremmo inviare in un

prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta. cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine “chiarezza” più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “ Il Sole 24 ore”, supplemento nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide[...] Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la fisica nel 1917, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: << More is different >>. Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall' immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso - la cui incidenza è ancora oggetto di studio - problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea. [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e

così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandovi con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, Grand tour d'Italia a piccoli passi, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare: o meglio e pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. E' struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a poco eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i

motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è Vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione n. 2

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Alighieri Dante, *Divina Commedia*, *Inferno*, Canto V.

Così discesi dal cerchio primaio
giù nel secondo, che men loco cinghia
e tanto più dolor, che punge e guaio. 3
Stavvi Minòs orribilmente, e ringhia:
essamina le colpe ne l'intrata;
giudica e manda secondo ch'avvinghia. 6

Mentre che l'uno spirto questo disse,
l'altro piangèa; sì che di pietade
io venni men così com'io morisse. 141
E caddi come corpo morto cade 142

Leggi il canto V dell'*Inferno* di Dante Alighieri e rispondi alle domande che seguono.

Comprensione del testo

1. Inquadra il canto dal punto di vista del tempo e dello spazio, quindi dividilo in sequenze e sintetizzalo (in 15 righe complessive)
2. Chi è il guardiano del secondo cerchio? Da quale tradizione Dante attinge per la creazione di questa figura? In che modo la rielabora e la trasforma? Come si svolge il giudizio dei dannati al cospetto del guardiano infernale?
3. Chi sono le anime punite in questo cerchio? A quale pena sono sottoposte? Come funziona qui la pena del contrappasso?
4. Quali anime vengono citate per nome? Sono personaggi della storia o della letteratura? Giustifica la scelta di Dante.
5. Con quali anime Dante dialoga? Da che cosa prende spunto Dante per l'idealizzazione di questi personaggi?
6. Le terzine dei vv. 100-107 costituiscono una sorta di sintesi della teoria amorosa medievale e stilnovistica in particolare. Individua i concetti portanti.
7. Dante chiede a Francesca di ricordare il momento in cui lei e Paolo presero coscienza del loro amore (vv. 118-120). Il poeta è mosso da curiosità o da volontà di comprendere i pericoli presenti in un sentimento ritenuto mobile?
8. Quale testo della letteratura cortese viene citato da Francesca? Come mai Dante sceglie tra tanti questo romanzo?
9. Come si manifesta la pietà di Dante nei confronti dei due cognati? Come mai il poeta resta quasi smarrito di fronte alle vicende amorose e alla punizione eterna di esse?

ANALISI DEL TESTO

10. Individua nel testo e commenta le espressioni e i termini che rimandano alla concezione cortese dell'amore.
11. Individua le sinestesie presenti nel canto, spiegate e commentate. Quale funzione hanno?
12. Individua nel testo le similitudine relative alle anime dei dannati. A quale campo semantico appartengono? Come si spiegano queste similitudini nel tessuto narrativo e poetico del canto?

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

13. Quale concezione dell'amore e della donna è presente in questo canto? A quale tradizione rimanda? Come e perché viene superata da Dante? In nome di quale visione più alta?
14. A Francesca quale donna si sostituisce nella Commedia come simbolo del vero amore, indirizzato al bene?

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, 2021, pp.25-27

<< Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a un'a scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: << sei stata espulsa!>>. E' qualcosa che ti resta dentro per sempre. << Perché ? >> domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei << Perché>> la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: << Ma cosa avrò mai fatto di male per non poter andare più a scuola? Qual è la mia colpa?>>. Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerarsi molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio della mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: << Muori!>>, << Perché non muori?>>. <<Vattene!>> mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: <<Al telefono qualcuno mi ha detto " Muori!">>. Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che mi rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: << Più bella di te non c'è nessuno!>>. Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: << Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?>>. Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire <<Muori!>> da un anonimo. Ma quando è doloroso scoprire mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. E' proprio vero come in quel terribile gioco di bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: << Ma io sono qui!>>. Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.>>

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza rincorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del " bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione-istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle " leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastrrianni**, *Tienilo accesso*. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp.75-78

<< vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *Identità aumentata* : occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzioni di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network.[..]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere proprio. [...] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio, un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.>>

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo accesso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprime sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

E' consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONI 2^ PROVA

Simulazione n. 1

Simulazione seconda prova scritta dell'esame di stato

CARATTERISTICHE DELLA PROVA D'ESAME

- **Tipologia b)** - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

- Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata
- Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate
- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale

OBIETTIVI DELLA PROVA

- Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
- Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa
- Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata
- Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

Traccia da svolgere

L'analisi dei bilanci aziendali consente di ottenere informazioni più approfondite sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa e può dare indicazioni utili ai soggetti responsabili delle scelte future di gestione. Il candidato, dopo aver descritto le diverse fasi dell'analisi di un bilancio aziendale, spieghi quali sono i prospetti e gli indicatori che consentono di valutare la struttura patrimoniale, la situazione finanziaria, la redditività e la produttività di un'impresa. Successivamente affronti il caso della Sigma spa, impresa industriale che produce utensili, con un capitale sociale formato da 300.000 azioni del valore nominale di 10 euro, che al 31/12/n presenta i seguenti valori di bilancio:

STATO PATRIMONIALE rielaborato secondo il criterio finanziario al 31/12/n (senza tenere conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio)

IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
Disponibilità liquide	42.000	Passività correnti	2.052.000
Disponibilità finanziarie	1.750.000	Passività consolidate	1.350.000
Rimanenze	630.000	Patrimonio netto:	
Totale attivo corrente	2.422.000	Capitale sociale	3.000.000
Attivo immobilizzato	4.700.000	Riserve	445.000
		Utile d'esercizio	275.000
Totale impieghi	7.122.000	Totale fonti di finanziamento	7.122.000

Conto economico a valore aggiunto dell'esercizio n	
Ricavi di vendita	13.450.000
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	40.000
Valore della produzione	13.490.000
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	- 7.360.000
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	- 1.800.000
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	- 10.000
Oneri diversi di gestione	- 20.000
Valore aggiunto	4.300.000
Costi del personale	- 3.500.000
Margine operativo lordo (EBITDA)	800.000
Ammortamenti	- 130.000
Svalutazione crediti	- 5.000
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	- 5.000
Margine operativo netto (EBIT)	660.000
Risultato della gestione finanziaria	- 155.000
Risultato della gestione accessoria	- 60.000
Risultato economico della gestione corrente	445.000
Saldo tra ricavi e costi non correnti	- 50.000
Risultato economico al lordo delle imposte	395.000
Imposte dell'esercizio	- 120.000
Utile d'esercizio	275.000

Si ipotizza che la società decida di destinare il 20% dell'utile di esercizio alle riserve e di distribuire il resto agli azionisti come dividendo.

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale rielaborato secondo il criterio finanziario tenendo conto del riparto utili, il calcolo degli indici di redditività, patrimoniali e finanziari e un report sui risultati ottenuti.

Inoltre, il candidato spieghi il concetto di l'ammortamento e illustri le differenze tra ammortamento civilistico e ammortamento fiscale. Considerando che i coefficienti fiscali applicati dalla Sigma spa sono i seguenti:

Bene strumentale	Coefficiente fiscale
Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	10%
Arredamento	12%
Automezzi	15%

calcolare le quote di ammortamento civilistico e fiscale e determinare le variazioni fiscali da apportare al reddito di bilancio, sapendo che tutti i beni sono in possesso dell'impresa da più di un anno.

Infine il candidato indichi, attraverso una pianificazione di un evento straordinario per la promozione dell'azienda, le strategie e le tecniche di comunicazione utilizzati per la sua realizzazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulazione n. 2

Simulazione seconda prova scritta dell'esame di stato

CARATTERISTICHE DELLA PROVA D'ESAME

- **Tipologia a)** – Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

- Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata
- Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate
- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale

OBIETTIVI DELLA PROVA

- Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
- Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa
- Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata
- Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

Traccia da svolgere

La globalizzazione dei mercati e il crescente sviluppo dei paesi emergenti provocano una maggiore competitività tra le imprese. Solo una corretta gestione aziendale potrebbe far acquisire all'azienda nuove quote di mercato nazionale ed internazionale. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali risulta determinante non solo una corretta pianificazione/programmazione aziendale ma anche il controllo dei costi dei fattori produttivi. Il candidato presenti le proprie riflessioni personali sull'argomento.

Il controllo dei costi e dei ricavi costituisce lo scopo della contabilità gestionale. Il candidato, dopo aver indicato le differenze tra la contabilità gestionale e la contabilità generale, illustri i metodi di calcolo con le tecniche di rilevazione a direct costing e a full costing.

Inoltre il candidato calcoli il punto di equilibrio, il margine di sicurezza e disegni il diagramma di redditività dell'impresa industriale Barsanti Spa, sapendo che:

- ha una capacità produttiva annua di 95.000 unità di prodotto e sostiene costi fissi annui pari a 1.500.000 euro;
- per la produzione sostiene un costo variabile unitario di 17 euro e il prodotto è collocato sul mercato al prezzo di 42 euro;
- le vendite sono di 75.000 unità di prodotto.

Infine il candidato, ai fini della costruzione dell'immagine aziendale, spieghi il significato di marchio e di marca.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Tecniche Professionali dei servizi commerciali	Briganti Massimiliano	
2	Diritto /Coordinatore Educazione Civica	Chiaramonte Pina	
3	Lingua e letteratura italiana / Storia	Ciancio Maria Teresa	
4	Seconda Lingua Straniera (Francese)	Di Nicco Rina	
5	Tecniche di Comunicazione	Forciniti Michele	
6	Lingua Inglese	Garofalo Rosanna	
7	Religione	Paladino Domenica	
8	Informatica e Laboratorio	Porco Sergio	
9	Matematica	Rosa Gianpaolo	
10	Scienze Motorie e sportive	Tripodi Giacomo	

IL COORDINATORE DI CLASSE**Massimiliano Briganti**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO**Alfonso Costanza**
